

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
INTERMEDIATE LEVEL
MAY 2016

SUBJECT: ITALIAN – Oral
DATE: 2nd April 2016
TIME: 15 minutes

Examiner's Paper

B) Conversation (5 minutes; 10 marks)

Scegli una delle foto: descrivila e commentala:





Examiners are expected to limit the choice to the above. Personal questions related to race, family ties, religion, school attended, teachers, politics and sexual orientation must be avoided. Examiners should engage in conversation and elicit participation from the candidates.

C) Topic Presentation (10 minutes; 10 marks)

The syllabus stipulates that candidates should select a topic related to **Italian Culture and Civilization** and present it verbally in 10 minutes. During their presentation, the candidates may present visual material and/or notes in point form. If the examiner realises that the candidate is simply reproducing material learnt by rote, the examiner should put questions which test whether the candidate really knows what s/he is saying.

Candidates are not allowed to read out a previously written text.

Topics include:

- a) La politica italiana
- b) Il cinema italiano
- c) Sviluppi tecnologici e scientifici in Italia
- d) Un pittore o un movimento artistico italiano
- e) Un musicista o un genere musicale
- f) Il turismo in Italia
- g) L'industria in Italia
- h) L'ambiente in Italia
- i) Un'epoca della storia italiana o un personaggio storico italiano
- j) Lo sport in Italia
- k) La gastronomia italiana
- l) La televisione italiana

B) and C)

The mark-sheet has three columns: CONVERSATION + TOPIC = TOTAL
(max 10 marks) + (max 10 marks) = (max 20 marks)

NB. High marks for those who do not deserve them are an injustice to those who do, and may distort the result by increasing the grade. Examiners are advised to follow these guidelines:

GIVE 9-10 marks (for the Conversation) + 9-10 marks (for the Topic) when the candidate responds readily and speaks fluently, takes the initiative, develops his/her sentences and has a good command of vocabulary and idiomatic expressions.

GIVE 7-8 marks (for the Conversation) + 7-8 marks (for the Topic) when the candidate understands fully and does not hesitate, uses vocabulary well, the grammar is more or less accurate and errors are few.

GIVE 5-6 marks (for the Conversation) + 5-6 marks (for the Topic) when the candidate understands well but hesitates when speaking, the vocabulary is simple or not precise, and grammatical errors are committed.

GIVE 0-4 marks (for the Conversation) + 0-4 marks (for the Topic) when the candidate cannot express him/herself well and does not understand everything the examiner says or the text (captions or titles) s/he reads.

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
INTERMEDIATE LEVEL
MAY 2016

SUBJECT: ITALIAN – Oral
DATE: 2nd April 2016
TIME: 15 minutes

Candidate's Paper

B) Conversation (5 minutes; 10 marks)

Scegli una delle foto: descrivila e commentala:

Foto 1



Please turn the page.

Foto 2



C) Topic Presentation (10 minutes; 10 marks)

Parla di uno di questi temi:

- a) La politica italiana
- b) Il cinema italiano
- c) Sviluppi tecnologici e scientifici in Italia
- d) Un pittore o un movimento artistico italiano
- e) Un musicista o un genere musicale
- f) Il turismo in Italia
- g) L'industria in Italia
- h) L'ambiente in Italia
- i) Un'epoca della storia italiana o un personaggio storico italiano
- j) Lo sport in Italia
- k) La gastronomia italiana
- l) La televisione italiana

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD

UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA

MATRICULATION EXAMINATION
INTERMEDIATE LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN – Listening Comprehension
DATE:	2 nd May 2016
TIME:	45 minutes

Examiner's Paper

A) Listening Comprehension

(10 marks)

The following text (approximately 400 words) must be read THREE times.

The candidates have 3 minutes to read the questions. Then the text will be read for the first time at a normal pace; the second time, the text will be read slowly. The candidates may take down notes during both readings. The two readings will take approximately 10 minutes in all. The candidates will then have 20 minutes to answer all the questions. The text will be read for the third time at a normal pace after which the candidates will be given 5 minutes to revise their answers.

Note to examiners: Names are included in the Candidates' Paper.

READ OUT:

Avete 3 minuti di tempo per leggere le domande.

Ascoltate questo articolo che vi sarà letto due volte.

Durante la lettura potete prendere appunti, ma vi consigliamo di farlo solo dopo aver ascoltato la prima lettura del brano.

Avrete 20 minuti di tempo per rispondete a tutte le domande.

Poi il brano vi sarà letto una terza volta e avrete 5 minuti per la revisione finale.

Troverete i nomi propri scritti sul vostro foglio.

Vi ricordiamo che è importante scrivere correttamente.

Gli italiani campioni di internet mobile ma ultimi per la banda larga fissa

di Alessandro Longo (adattato da: <http://www.repubblica.it/tecnologia>)

GLI UTENTI internet italiani sono i più mobili d'Europa. Nel senso che sono quelli che navigano di più da smartphone e in mobilità. Non guardano invece poi così tanto la tivù (il 12 per cento di loro non lo fa) e sono tra quelli più affezionati alla lettura dei giornali. Invece si confermano ultimi per banda larga fissa. Ci sono cose prevedibili e altre meno scontate in un rapporto appena pubblicato da *Ofcom*, l'*Authority* tlc inglese, sui principali Paesi europei: Francia, Germania, Spagna, Svezia, Regno Unito e appunto l'Italia (mille persone intervistate per Paese). Lo studio insomma ci racconta lo stato delle abitudini mediatiche dei nostri utenti internet, ossia della parte della popolazione più evoluta. Solo poco più della metà degli italiani ha navigato a ottobre, secondo *Audiweb*. Sono circa il 30-40 per cento quelli che non l'hanno fatto in tutto il 2015 (secondo diverse fonti).

Lo studio *Ofcom* riguarda le attività mediatiche svolte a ottobre. Si apprende quindi che gli utenti internet italiani sono in testa per navigazione via cellulare (51 per cento di loro), distanziando quasi tutti gli altri Paesi (fermi al 30-33 per cento; solo la Spagna si avvicina all'Italia con il 49 per cento). Si usa molto anche il cellulare in genere, non solo per internet, con una quota dell'89 per cento: secondi solo alla Spagna (91 per cento). Uno studio di Cisco, a febbraio, prevedeva in Italia una crescita ulteriore: gli smartphone in uso diventeranno 63 milioni nel 2019, contro gli attuali 27 milioni (sarà consueto averne più di uno a testa), mentre crollerà il traffico internet fatto da laptop, sostituito da smartphone e (in misura minore) tablet.

"Lo studio conferma una cosa che gli esperti sapevano già: gli utenti italiani non sono ritardatari rispetto a quelli del resto d'Europa", dice a *Repubblica.it* Stefano Quintarelli, uno dei massimi esperti di rete in Italia. "L'alto uso di internet mobile è positivo, infatti. Indica che ormai internet è parte delle vite quotidiane di chi si connette". "Insomma, una volta che gli italiani scoprono il web poi la vivono a fondo, anche riducendo l'uso della tivù. Il problema, piuttosto, è duplice", spiega. "Da una parte, l'alta quota di italiani che internet non la conoscono affatto. Dall'altra, la cattiva qualità della nostra rete fissa. Così si spiega la bassa percentuale di utenti banda larga fissa: dato che gli italiani non percepiscono il vantaggio qualitativo del fisso, in termini di prestazioni, usano solo il cellulare".

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA
MATRICULATION EXAMINATION
INTERMEDIATE LEVEL
MAY 2016

SUBJECT:	ITALIAN – Listening Comprehension
DATE:	2 nd May 2016
TIME:	45 minutes

Candidate's Paper

Si prega di:

NON scrivere su questa pagina.

Scrivere eventuali appunti (che non saranno valutati) su pagina 2.

Scrivere le risposte su pagina 3.

Nomi propri: *Europa, Ofcom, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Regno Unito, Italia, Audiweb, Cisco, Repubblica.it, Stefano Quintarelli.*

Rispondete a tutte le domande: **(10 punti)**

1. Elenca 3 caratteristiche degli italiani per quanto riguarda l'uso di internet. (3 punti)

i. _____

ii. _____

iii. _____

2. Quale primato detengono gli utenti internet italiani? (1 punto)

3. Secondo il brano, in Italia lo smartphone prenderà il posto di un altro aggeggio tecnologico. Quale? (1 punto)

4. Una novità riguarda il fatto che gli utenti italiani non sono ritardatari rispetto agli europei. (1 punto)

i. Vero o falso? _____

ii. Come lo sai? _____

5. Come si spiega la bassa percentuale di utenti banda larga fissa in Italia? (2 punti)

6. Perché l'alto uso di internet mobile è ritenuto un fatto positivo? (2 punti)

Blank Page

MATRICULATION AND SECONDARY EDUCATION CERTIFICATE EXAMINATIONS BOARD
UNIVERSITY OF MALTA, MSIDA
MATRICULATION EXAMINATION
INTERMEDIATE LEVEL
MAY 2016

SUBJECT: ITALIAN
DATE: 3rd May 2016
TIME: 4:00 p.m. to 7:05 p.m.

SEZIONE A: LINGUA (40 punti)

1. COMPRESIONE SCRITTA (20 punti)

Leggi attentamente questo brano, poi rispondi a TUTTE le domande.

(a) Quando andare al cinema era una festa

di Walter Veltroni, adattato dalla rivista *Ciak*

Uscire di casa, il buio della sala, la gente che fuma, poter rivedere il film: un rito che va scomparendo, ucciso dalle tante possibilità di fruizione che la tecnologia offre. Questa rubrica è dedicata al film che ciascuno può possedere o rintracciare, perché sono in qualche posto: in una nuvola di iCloud, su un dvd, in una pagina di YouTube, in una televisione On Demand, in un sito di streaming. Tutto, ovunque. Questa facilità rende tutto banale. Sappiamo di avere un film o di poter trovarlo con un click. È come se, nella semplicità dell'accesso, ci fosse una caduta di fascino, di mito, di epica. Per le generazioni precedenti il film aveva una sua magica stagione.

Per una sera dimenticatevi tutto! Stasera si va al cinema. Non importa a vedere cosa. La gioia deve essere il raggiungere una sala, vicina o lontana, vedere l'insegna, guardare l'orario, fare il biglietto scegliendo il proprio posto, che magnifico privilegio, ed entrare. Quando io ero ragazzo, al cinema si andava senza sapere a che ora cominciava il film. Si entrava in qualsiasi momento e poi lo si rivedeva. La gente fumava in sala e alla fine del primo tempo si aprivano le volte del soffitto per far uscire il fumo. Le sedie erano scomode, in genere di legno. Esistevano il primo e il secondo tempo e il venditore di gelati e caramelle. Andare al cinema era più importante che vedere un film. L'ingresso in quella sala, una volta spostata la tenda lisa, era un'emozione in sé. Si era sempre in tanti e si rideva e si piangeva facilmente.

Il buio della sala era un tempo senza limiti, quella porta era l'ingresso nel regno della fantasia e del sogno. Non ho nostalgia, sono felice di poter ammirare i film di Kubrick e Fellini quando voglio. Ma quell'emozione, quella sensazione di vivere, con la possibilità di vedere quel

- 20 fascino di luce era un'esperienza irripetibile. Stasera andate al cinema e non accettate mai che una sala chiuda senza almeno provare dispiacere. È come un albero che cade. Meno ossigeno per tutti.

Domande:

1. Nella prima riga l'autore si riferisce a «*un rito*».
 - a. A quale rito fa riferimento?
 - b. Perché questo rito «*va scomparendo*» (rr.1-2)? (1 punto)
2. Perché la facilità di accedere ai film «*rende tutto banale*» (r.5)? (2 punti)
3. Spiega in parole tue il modo in cui l'autore del brano descrive la gioia di lasciar perdere tutto per vedere un film al cinema. (2 punti)
4. Perché nel passato l'esperienza di andare a vedere un film è considerata un'esperienza unica? (1 punto)
5. Nelle righe 20-1, l'autore dice che «*Stasera andate al cinema e non accettate mai che una sala chiuda senza almeno provare dispiacere. È come un albero che cade. Meno ossigeno per tutti*».
 - a. A chi si riferisce il verbo «*andate*»?
 - b. Cosa intende l'autore con l'espressione «*Meno ossigeno per tutti*»? (2 punti)
6. Qual è il significato di DUE delle espressioni sottolineate nel testo? (2 punti)

Leggi attentamente questo brano, poi rispondi a TUTTE le domande.

(b) Italia, record di morti premature per inquinamento

di Alberto Custodero, adattato da: <http://www.repubblica.it/ambiente>

L'Italia è il Paese dell'Unione europea (Ue) che segna il record del numero di morti prematuri rispetto alla normale aspettativa di vita per l'inquinamento dell'aria. La stima arriva dal rapporto dell'Agenzia europea dell'ambiente (Aea): il Belpaese nel 2012 ha registrato 84.400 decessi di questo tipo, su un totale di 491mila a livello Ue.

- 5 Tre i 'killer' sotto accusa per questo triste primato. Le micro polveri sottili, il biossido di azoto e l'ozono, quello nei bassi strati dell'atmosfera. L'area più colpita in Italia dal problema delle micro polveri si conferma quella della Pianura Padana, con Brescia, Monza, Milano, ma anche Torino, che oltrepassano il limite fissato a livello Ue di una concentrazione media annua di 25 microgrammi per metro cubo d'aria, sfiorata invece da Venezia.
- 10 "Con 110 giorni di superamento del limite" Frosinone guida "la speciale classifica" di *Legambiente* pubblicata il 31 gennaio 2015 sui capoluoghi più inquinati da *PM10* nel 2014. "Al secondo posto Alessandria (86), seguita da Benevento, Vicenza e Torino con 77 giorni. Lodi e

15 Cremona (71), Avellino (69), Milano (68), Venezia e Asti (66). Compiono nella classifica dei capoluoghi **fuorilegge** anche altre grandi città come Palermo (65), Napoli (40), e Cagliari (36). È interessante notare anche di quante volte i superamenti sono oltre la soglia consentita dei 35 giorni l'anno: Frosinone supera il limite di tre volte, Alessandria di due volte e mezza, Benevento, Vicenza, Torino, Lodi e Cremona sono oltre il doppio dei giorni consentiti, mentre Avellino, Milano, Venezia e Asti non lo doppiano per poco".

20 Nonostante i continui miglioramenti negli ultimi decenni, l'inquinamento atmosferico è ancora una minaccia per la salute degli europei, riducendo la loro qualità di vita. Ma lo smog comporta pesanti ricadute anche su costi ospedalieri, perdita di giornate di lavoro, problemi di salute, danni agli edifici ed è causa di un'inferiore resa dei raccolti. L'Agenzia europea per l'ambiente ha inoltre riferito che se l'Unione europea dovesse adottare gli standard dell'Organizzazione mondiale della sanità, le concentrazioni di particelle inquinanti calerebbero di circa un terzo ed i decessi prematuri scenderebbero a 144.000.

25

Domande:

1. In non più di **30** parole, spiega di che cosa tratta il brano. (2 punti)
2. A r.9, troviamo: «...*sfiolata invece da Venezia*». Che cosa ha sfiorato Venezia? (1 punto)
3. Spiega in parole proprie la frase: «*È interessante notare anche di quante volte i superamenti sono oltre la soglia consentita dei 35 giorni l'anno...*» (rr.14-16). (3 punti)
4. A chi o a che cosa si riferiscono i seguenti pronomi (sottolineati nel brano): (3 punti)
 - a. r.3: *questo*: _____
 - b. r.18: *lo*: _____
 - c. r.20: *la*: _____
5. A r.14, l'autore parla di «*capoluoghi fuorilegge...*». "Fuorilegge" in che senso? (1 punto)

2. COMPONENTO

(20 punti)

Svolgi UNO dei seguenti temi in circa 300-350 parole. Si raccomanda di pianificare bene il contenuto e di prestare la massima ATTENZIONE all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli.

1. "Teri si partiva dal proprio paese per sopravvivere, oggi per migliorare la vita". Spiega in che modo questa frase rispecchi la nuova realtà di mobilità delle persone.
2. La città è stata da sempre il luogo di incontro per ogni individuo. Vivendo a Malta capita di sognare le grandi città come il sogno di chiunque voglia una vita che valga davvero la pena di vivere. Cosa ne pensi? Discuti.
3. Chi non ha paura degli esami? È un problema che deprime tutti i ragazzi fin dai tempi antichi. Studiare, fare ricerche, per poi arrivare al fatidico giorno e magari non ricordarsi più niente. Scrivi un articolo per il giornalino scolastico dando dei consigli agli altri studenti che sono stressati per via degli esami. (non includere dati personali)
4. Scrivi una lettera ad un direttore di un albergo per raccontargli certi fatti che hanno reso il tuo soggiorno in albergo inaccettabile. (non includere dati personali)
5. Secondo uno studio condotto dalla Massachusetts General Hospital, la musica rafforza il cuore e migliora il tempo di recupero dei pazienti affetti da malattie cardiache. Condividi quest'affermazione?

SEZIONE B: LETTERATURA**(30 punti)**

Scegli *UNO* dei brani seguenti, numerati 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Leggilo attentamente e poi rispondi a *TUTTE* le domande in fondo al brano che hai scelto.

Si raccomanda di prestare la massima *ATTENZIONE* all'ortografia, alla grammatica, e alla scelta dei vocaboli.

NICCOLÒ AMMANITI, *Io non ho paura***Brano 1**

Ho spinto la porta. Era l'ultima. In fondo c'era la finestra che dava sul cortile. Un lungo ramo s'insinuava fino alla casa. Era fatta. Anche qui il pavimento aveva ceduto, ma solo per metà. L'altra resisteva. Ho usato la vecchia tecnica, camminare appiccicato alle pareti.

Sotto vedevo una stanza in penombra. C'erano i resti di un fuoco, dei barattoli aperti di pelati e pacchi di pasta vuoti. Qualcuno doveva essere stato lì da non molto tempo. Sono arrivato alla finestra senza intoppi. Ho guardato giù. C'era un piccolo cortile recintato da una fascia di rovi e dietro il bosco che premeva.

A terra c'erano un lavatoio di cemento crepato, il braccio arrugginito di una gru, mucchi di calcinacci coperti di edera, una bombola del gas e un materasso. Il ramo su cui dovevo salire era vicino, a meno di un metro. Non abbastanza però, da poterci arrivare senza fare un salto. Era grosso e sinuoso come un anaconda. Si allungava per più di cinque metri. Mi avrebbe sostenuto. Arrivato in fondo avrei trovato il modo di scendere. Sono montato in piedi sul davanzale, mi sono fatto il segno della croce e mi sono lanciato a braccia in avanti come un gibbono della foresta amazzonica.

Rispondere a tutte le domande:

- a) Dove si trova Michele e con chi sta? (3 punti)
- b) Spiega esattamente perché Michele è stato costretto ad entrare in questo posto. (3 punti)
- c) Spiega in parole tue le frasi sottolineate. (4 punti)
- d) Dopo essersi lanciato dalla finestra, Michele fa una scoperta importante. Qual è? (1 punto)
- e) Chi trova e come reagisce Michele appena fa questa scoperta? (3 punti)
- f) Nel corso della lettura del romanzo, quale informazione pertinente a tale scoperta viene rivelata? Chi sono le persone coinvolte in questa storia? (5 punti)
- g) Nel romanzo, Michele costruisce un legame d'amicizia molto stretto con un personaggio particolare. In **circa 80 parole**, descrivi il rapporto tra i due. (5 punti)
- h) Racconta come si conclude il romanzo. (6 punti)

Brano 2

«Ecco fatto. Andiamo.»

Gli ho preso un braccio. Ma il braccio è ricaduto senza forze.

«Mettiti dritto, ti prego. Dobbiamo andare, stanno arrivando.»

Cercavo di tirarlo su, ma ricadeva giù come un burattino. Non c'era più un briciolo di energia in quel corpicino esausto. Non era morto solo perché continuava a respirare.

«Io non ti posso portare su. Mi fa male la gamba! Ti prego, Filippo, aiutami». L'ho preso per le braccia.

«Dai! Dai!»

L'ho messo seduto, ma appena l'ho lasciato si è afflosciato a terra.

«Che devo fare? Non lo capisci che ti sparano se resti qua?» Un groppo mi otturava la gola.

«Muori così, scemo, brutto scemo! Io sono venuto qui per te, fino a qua, io la promessa l'ho mantenuta e tu... e tu...»

Sono scoppiato a piangere. Ero scosso dai singhiozzi.

«Ti... devi... alzare... stupido, stupido... che... non sei altro.»

Ci ho riprovato ancora e ancora, testardo, ma si è lasciato andare nella cenere, con il capo tutto piegato, come una gallina morta.

«Alzati! Alzati!» ho urlato, e l'ho preso a pugni.

Non sapevo che fare. Mi sono accucciato, con la testa sulle ginocchia.

«Non sei ancora morto, lo capisci?»

Sono rimasto così, a piangere.

«Questo non è il paradiso.»

Per un istante ha smesso di ansimare e ha bisbigliato qualcosa. Ho avvicinato l'orecchio alla bocca.

«Cos'hai detto?» Ha sussurrato.

«Non ce la faccio.»

L'ho scosso. «Come non ce la fai?»

Rispondere a tutte le domande:

- In **circa 80 parole** spiega la sequenza di eventi che conducono Michele in questo luogo. Come finisce lì? (5 punti)
- Come è stato sequestrato il bambino e messo dentro il buco? Da quale parte dell'Italia proviene e in quale parte dell'Italia si trova adesso? (4 punti)
- Spiega le frasi sottolineate in parole tue. (5 punti)
- Perché «*quel corpicino esausto*» non ce la fa ad alzarsi? Spiega le ragioni per le quali il bambino si trova in una tale condizione. (5 punti)
- Cosa intende Michele quando afferma: «*Questo non è il paradiso*»? (2 punti)
- Eventualmente, Michele non riuscirà a salvarsi. Spiega perché non riesce a mettersi in salvo. (3 punti)
- Spiega il titolo del romanzo. Perché il libro si chiama *Io non ho paura*? Quale funzione simbolica ha il buio nel libro e perché questa frase verrà ripetuta tante volte, specialmente nella parte finale del libro? (6 punti)

CARLO CASSOLA, *La ragazza di Bube*

Brano 3

Bube ricomparve un mese dopo. Era una mattina che facevano il pane: Mara aveva aiutato la madre a infornare, poi era tornata a casa. Ed ecco, davanti alla porta, con la sua solita aria indecisa, c'era Bube.

— Buongiorno — disse. E subito dopo domandò del padre.

— È a Colle.

Bube fece un gesto di disappunto:

— **Avevo proprio bisogno di vederlo...** Stasera torna?

— Credo di sì.

— È che io non posso aspettare fino a stasera —.

E spiegò che era venuto in motocicletta con un amico, il quale aveva proseguito: — Siamo d'accordo che ripassa a prendermi dopo mangiato.

Entrarono in casa. Bube indossava lo stesso vestito blu dell'altra volta, però smacchiato e rassettato.

Aveva anche qualcosa di diverso, nella faccia, nell'espressione...

— Perché si è tagliato i baffi?

— Come? Ah, sì, è vero — e sorrise. — Erano un avanzo della **vita alla macchia** — aggiunse poi.

— Tutti, alla macchia, c'eravamo fatti crescere i baffi ... qualcuno anche la barba.

— Lei sta meglio senza.

— Eh — fece Bube, incerto.

Rimasero in silenzio. Poi Mara ebbe un'idea:

— **Vado a mettermi la camicetta.** Vedrà come mi sta bene.

Rispondere a tutte le domande:

- a) Bube è il soprannome del protagonista come afferma lui personalmente. In realtà qual è il suo nome proprio? A chi lo dichiara e in quali circostanze? Perché aveva assunto, o gli avevano apposto, quel soprannome? (4 punti)
- b) In **circa 50 parole**, racconta come e in quali circostanze ha avuto luogo il primo incontro tra Bube e Mara. (5 punti)
- c) Che attività lavorativa svolge il padre di Mara? Perché la madre, in seguito, lo definisce un «*infingardo*»? Per quale ragione si è recato a Colle e perché ci va così spesso? (4 punti)
- d) «*Avevo proprio bisogno di vederlo...*». Più tardi Mara scopre che il motivo della visita di Bube era diverso. Qual era, dunque, il vero motivo? In **circa 35 parole** spiega come lei ha intuito che lui mentiva e perché lui aveva invece chiesto del padre. (4 punti)
- e) Racconta in **circa 40 parole** come va a finire la faccenda del passaggio in motocicletta offertogli dall'amico e come, nel frattempo, Bube ha trascorso il tempo. (5 punti)
- f) Facendo riferimento al recente passato di Bube, spiega in **circa 40 parole** che cosa vuol dire la «*vita alla macchia*». (4 punti)
- g) «*Vado a mettermi la camicetta*». Spiega, in **circa 35 parole**, a quale camicetta si riferisce Mara e come lei se l'era procurata. (4 punti)

Brano 4

Stefano era appoggiato alla stanga rossa e bianca del passaggio a livello. Aveva un vestito nuovo, a doppio petto. Buttò il mozzicone e le venne incontro.

— Scusi se sono in ritardo — cominciò Mara.

— Oh, non fa nulla.

— Io veramente non volevo nemmeno venire.

— Perché? — disse Stefano sorpreso.

— Perché non è una cosa ben fatta. Io sono fidanzata... anche lei si scrive con una ragazza...

— Be', non stiamo a parlarne qui — disse Stefano; e sollevò la stanga invitandola a passare.

I platani del viale erano sempre senza foglie; e lo stesso, nel campo, i gelsi in testa ai filari. Anche i filari erano nudi: lo sguardo passava oltre il loro fragile schermo scoprendo altri campi, giù giù fino all'albereta. In terra il grano era solo un'erbetta verde e tenera. Ma l'uniforme vacuità della campagna invernale era già rotta da alcune nuvolette bianche e rosate. Mara le mostrò al suo compagno.

— No, quelli che hanno i fiori rosa sono peschi; bianchi ce li hanno i mandorli e i meli.

— Io non me ne intendo delle cose della campagna — ammise Stefano. Ora che l'esclamazione di Mara aveva interrotto il silenzio, si sentì in dovere di riprendere il discorso: — **Perché prima mi ha detto in quel modo?**

Rispondere a tutte le domande:

- a) In che città e in quale sua parte si svolge questo incontro tra Stefano e Mara? (2 punti)
- b) Chi è Stefano? In **circa 40 parole**, scrivi un breve profilo di lui per illustrare la sua personalità. (5 punti)
- c) Come spieghi che Mara, seppure una giovane ragazza di appena diciassette anni, distingue così abilmente i fiori dei mandorli, meli e peschi mentre Stefano no? (3 punti)
- d) «*Perché prima mi ha detto in quel modo?*» a quale «*modo*» allude Stefano? E Mara che spiegazione gli dà? (4 punti)
- e) Racconta in **circa 50 parole** come Stefano e Mara si sono conosciuti. (4 punti)
- f) Bube intanto è all'estero. Dove? Chi gli aveva raccomandato di trasferirsi in quel paese e per quali ragioni? (3 punti)
- g) Più tardi Stefano le spedisce una lettera. Racconta, in parole tue, il contenuto della lettera di Stefano. (3 punti)
- h) Confronta lo stato d'animo di Mara verso Stefano con le emozioni che lei sentì per Bube dopo i loro primi incontri. (6 punti)

STEFANO BENNI, *Margherita Dolcevita*

Brano 5

È dura quando invadono il tuo territorio, fin dai tempi del pitecantropo. Insomma, papà si è sistemato il riporto e lo abbiamo visto uscire, camminare **marzionalmente** e suonare il citofono. Il cancello del Cubo si è aperto con un lieve gemito, e papà è entrato. Oddio il cane, ho pensato, ma una voce ha gridato “Sitz, Bozzo!” e la belva si è pietrificata. Poi sulla facciata del Cubo una lastra ha iniziato a scorrere, come il coperchio della bara di Dracula, e ha ingoiato papà.

Io e la mamma ci siamo messe davanti alla finestra aperta aspettando che uscisse, un po' nervose. Lei fumava una sigaretta virtuale, io mi rosicchiavo davvero le unghie. È arrivato Eraclito con un vaso di nutella da un chilo e del borotalco. La spesa del nonno. Ha guardato il cubo nero e ha detto:

- Wow, bello. Quel materiale si chiama Vetemprax, è una vetroresina antiproiettile della Nasa, ci fanno gli hangar degli aerei invisibili.
- E allora?
- Allora forse dentro c'è una famiglia invisibile con letti invisibili e un rischioso water invisibile.
- Papà ci è appena entrato.

Rispondere a tutte le domande:

- a) Spiega brevemente che cosa è il Cubo; spiega anche come e quando è sorto in quel luogo. (5 punti)
- b) Che cosa è andato a fare al Cubo il papà di Margherita e perché cammina «*marzionalmente*»? (3 punti)
- c) Al ritorno a casa, papà che informazioni riferisce a sua moglie a proposito degli inquilini del Cubo? (4 punti)
- d) All'inizio del racconto Margherita avverte il lettore che qualcosa di strano stava per succedere nel prato perché il cielo si era offuscato. In **circa 30 parole**, spiega per quali motivi, secondo lei, le stelle in cielo erano scomparse. (4 punti)
- e) Margherita spesso immagina di conversare con una bambina di polvere. Che nome ha dato, Margherita, a questa bambina? In **circa 40 parole**, racconta come è originata questa figura fittizia e da chi. (6 punti)
- f) Ogni mattina Margherita deve alzarsi presto per andare a scuola. Spiega, in **circa 50 parole**, ciò che lei ci riferisce della sua giornata a scuola. (5 punti)
- g) Perché, appena papà è entrato nel Cubo, alla figlia vien di urlare «*Oddio il cane*»? (3 punti)

Brano 6

- Nonno, stai calmo e non sporgerti dalla finestra — ho detto, poi per calmarlo ho cercato di cambiare discorso. — Hai ballato il tango stanotte?
- Sì — ha detto il nonno, lo sguardo improvvisamente sognante. — Lupinda è arrivata tardi, ma era più bella che mai. Aveva un vestito di velluto rosso, è passata attraverso il muro come una regina. Era molto pallida, sopra la media anche per un fantasma. Mi ha raccontato preoccupata che don Carmelo, il marito, la controlla sempre di più. Le gelosie ectoplasmatiche sono anche peggio delle nostre. Ma lei ama me. Dice che le piacciono i giovanotti. Lei ha quasi duecento anni ma è fresca come il profumo di una rosa. Chissà se puoi capire. Sei mai stata innamorata?
- Forse... non so... — ho detto.
- Non dire bugie al nonno, Margherita — ha detto con decisione, prendendomi sottobraccio — ti ho visto parlare col **biondino**. Strano ragazzo. È diverso dai suoi genitori.
- Come fai a dirlo?
- L'ho seguito col cannocchiale. Mangia il cioccolato col pane. Legge libri di avventura, suona la chitarra. E litiga sempre col padre. Ma la tempesta lo segue, come diciamo noi marinai.
- Quale tempesta?
- Non posso parlare adesso. Ci spiano — ha detto, mettendosi un dito sulle labbra — stai attenta, siamo tutti in pericolo. Guardali bene. Guardali negli occhi. Hanno bei vestiti, belle etichette, begli incarti, ma sono velenosi. Mi credi pazzo?
- No, nonno. Ti colleghi ancora telepaticamente con Eraclito?
- Tutte le sere.
- **E di cosa parlate?**

Rispondere a tutte le domande:

- a) Margherita raccomanda al nonno di non sporgersi dalla finestra. Chi lo poteva vedere? E il nonno e la nipote potevano vedere loro? Perché? (4 punti)
- b) Come si chiama il nonno? Delinea il suo carattere in **circa 50 parole**. (5 punti)
- c) Qual è il ruolo del nonno nell'economia del racconto? (4 punti)
- d) Fa' un elenco degli individui che costituiscono la famiglia di Margherita. (5 punti)
- e) Chi è Eraclito? Traccia, in **circa 40 parole**, un suo profilo per definire le sue idee stravaganti. (4 punti)
- f) «*E di cosa parlate?*»? Effettivamente, di che cosa parlano Eraclito e il nonno? Quali somiglianze si possono notare tra i due? (5 punti)
- g) Chi sarebbe il «*biondino*» di cui è innamorata Margherita? Dove e in quale occasione si sono incontrati lei e il ragazzo? (3 punti)